

eConsulenza NeWS

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

N. 05/09 del 23 marzo 2009

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

Bandi Europei

1. **Fondazione Anna Lindh - Dialogo euro-mediterraneo fra le culture - Bando 2009 per progetti di breve periodo (Prot eC 23/09)**
2. **Commissione Europea - Prevenzione e lotta contro la criminalità - Bando 2009 per progetti transnazionali e nazionali (Prot eC 24/09)**
3. **Commissione Europea - DAPHNE III - Bando 2008 per progetti specifici transnazionali (Prot eC 25/09)**
4. **Commissione Europea - Invito a presentare proposte 2009 - Strumento finanziario per la protezione civile - Progetti di cooperazione in materia di preparazione e prevenzione (Prot. eC 26/09)**
5. **Commissione Europea - Investire nelle persone - Parità di genere - Supportare attori non statali nei loro sforzi a lottare contro l'analfabetismo femminile e promuovere il regime di proprietà delle donne - Linea di Bilancio 21.05.01.04 - Invito a presentare proposte 2009 (Prot. eC 27/09)**
6. **Commissione Europea - Invito a presentare proposte 2009 - Attività Culturali in Egitto (Prot. eC 28/09)**

Bandi regionali

7. **Provincia di Asti - LR 23/2007 - Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata (Prot. eC 29/09)**
8. **Regione Piemonte - Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - Competitività regionale e Occupazione" - Asse II "Sostenibilità' ed efficienza energetica" (Prot. eC 30/09)**

La Newsletter è consultabile anche sul nostro Sito Web: www.econsulenza.eu

1. Fondazione Anna Lindh - Dialogo euro-mediterraneo fra le culture - Bando 2009 per progetti di breve periodo (Prot eC 23/09)

OBIETTIVI

L'obiettivo principale del Bando 2009 per progetti euro-mediterranei di dialogo fra culture nell'ambito del programma 2009-2011 della Fondazione Anna Lindh (ALF), consiste nell'avvicinare le persone e promuovere il rispetto per le differenze, la migliore comprensione e il riconoscimento reciproco attraverso il dialogo interculturale.

AZIONI FINANZIABILI

Il bando riguarda progetti tesi a realizzare i seguenti obiettivi:

- *migliorare la percezione*: miglioramento della reciproca percezione fra le culture e le comunità della regione

attraverso forum intellettuali, programmi di istruzione, notizie e informazione, produzioni culturali, circoli religiosi, iniziative civiche, ecc.,

- *aumentare la mobilità*: promozione della mobilità degli operatori culturali e degli artisti, degli attori della società e dei giovani,

- *premiare la coesistenza*: sviluppo di azioni che costituiscano modelli per la costruzione della coesistenza in contesti difficili, nei quali si confrontano diverse comunità etniche o religiose.

I progetti si devono concentrare sui temi strategici identificati dalla Fondazione nel suo programma triennale, ovvero:

- Idee e ideologie
- Istruzione
- Produzione culturale
- Media
- Religione, spiritualità e valori
- Città e diversità

Saranno considerati **prioritari** i progetti che contribuiscono a superare il gap di conoscenza reciproca fra i Paesi UE quelli della sponda sud del Mediterraneo, a moltiplicare le opportunità di cooperazione e di incontro fra i Paesi UE e della sponda sud del Mediterraneo e a ripristinare la fiducia, agevolando il processo di riconciliazione e sostenendo sforzi volti alla coesistenza nella regione euro-mediterranea. I progetti dovrebbero essere prioritariamente rivolti alle seguenti categorie di **destinatari**: giovani (16-40 anni), al fine di coinvolgerli in una cultura di dialogo e di pensiero critico per affrontare sfide comuni; donne, come attori chiave del cambiamento; migranti, in quanto rappresentano un ponte umano e culturale fra le culture dell'area.

BENEFICIARI

Persone giuridiche senza scopo di lucro e in particolare: ONG, istituzioni di istruzione, culturali, accademiche o di ricerca, media, fondazioni, autorità locali

o imprese private con sede nell'UE o nei Paesi del Mediterraneo partecipanti al processo di Barcellona.

FINANZIAMENTO

Il budget totale destinato al presente bando ammonta a 600.000 euro.

I progetti possono ricevere un finanziamento che copra fino al 75% dei costi ammissibili.

Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a € 10.000.

Tuttavia le richieste di contributo superiori al 50% dei costi devono essere motivate da ragioni di natura economica sociale, politica o altro.

I progetti devono essere presentati da un partenariato di almeno 2 organismi: 1 dell'UE e 1 di uno dei Paesi partner del Mediterraneo, devono avere una durata massima di 12 mesi e devono svolgersi in uno o più dei 43 stati del partenariato euro mediterraneo.

Il leader di progetto deve essere membro di una delle 43 reti nazionali della Fondazione Anna Lindh.

SCADENZA

Le candidature dovranno pervenire alla Fondazione entro e non oltre le ore 16 (ora egiziana) del **30 aprile 2009**.

Fa fede il timbro postale.

2. Commissione Europea - Prevenzione e lotta contro la criminalità - Bando 2009 per progetti transnazionali e nazionali (Prot eC 24/09)

Il Programma specifico "Prevenzione e lotta contro la criminalità" fornisce il sostegno a due tipologie di progetti:

a) *Progetti transnazionali* che coinvolgono partner di almeno due Stati UE o di almeno uno Stato UE ed un Paese candidato

b) *Progetti nazionali* attuati negli Stati membri UE:

- che preparano progetti transnazionali e/o azioni dell'Unione;

- che integrano progetti transnazionali e/o azioni dell'Unione;

- che contribuiscono allo sviluppo di metodi e/o tecnologie innovativi che possono essere trasferiti ad azioni a livello dell'Unione.

I progetti dovranno condurre alla realizzazione di:

- azioni mirate a migliorare la cooperazione e il coordinamento operativo (potenziamento di reti, della fiducia e della comprensione reciproca, scambio e diffusione di informazioni, esperienze e migliori prassi);

- attività di analisi, di monitoraggio e di valutazione;

- sviluppo e trasferimento di tecnologie e metodologie;

- formazione e scambi di personale ed esperti;

- attività di sensibilizzazione e divulgazione.

AZIONI FINANZIABILI

I progetti dovranno riguardare lo svolgimento di attività ed azioni inerenti i seguenti ambiti prioritari:

1. Traffico di esseri umani;
2. Sviluppo e applicazione di strumenti volti a prevenire e combattere lo sfruttamento sessuale dei bambini, anche perpetrato on line;
3. Criminalità economica e finanziaria;
4. Confisca dei proventi della criminalità;
5. Uso illegale di Internet;
6. Reati ambientali;
7. Prevenzione della criminalità;
8. Attuazione del Piano d'azione UE sulla sicurezza degli esplosivi;
9. Progetti che contribuiscono a una migliore conoscenza del fenomeno della radicalizzazione violenta che conduce terrorismo;
10. Misure finalizzate ad affrontare il rischio dell'utilizzo di sostanze chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari da dei terroristi;
11. Progetti a sostegno dell'attuazione del Trattato di Prüm, del principio di disponibilità e della cd. "Iniziativa svedese";
12. Attuazione del Piano d'azione UE in materia di lotta contro la droga 2009-2012;
13. Sostegno alla Coalizione finanziaria dell'UE contro lo sfruttamento sessuale dei bambini.

BENEFICIARI

Organismi e organizzazioni aventi personalità giuridica e stabiliti negli Stati UE. Può trattarsi di: organismi incaricati dell'applicazione della legge (non giudiziari), altri organismi e istituzioni pubblici e/o privati, incluso le autorità regionali e nazionali, le parti sociali, le università, gli uffici statistici, le ONG, i partenariati pubblico-privato.

FINANZIAMENTO

Il bando prevede un ammontare totale di risorse finanziarie pari a 40.545.000 euro.

Il contributo comunitario può coprire fino al 70% dei costi totali ammissibili del progetto. Non sono ammissibili al finanziamento progetti che richiedono un contributo UE inferiore a € 50.000.

Nei progetti transnazionali possono essere proponenti di progetto unicamente persone giuridiche stabilite negli UE.

Le persone giuridiche dei Paesi candidati possono partecipare a questi progetti solo in qualità di partner. E' ammessa anche la partecipazione di persone giuridiche di Paesi terzi e organizzazioni internazionali, ma solo in qualità di partner associati, ossia senza sostegno finanziario da parte dell'UE. Gli organismi e le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare ai progetti (transnazionali o nazionali) soltanto in associazione con organizzazioni senza scopo di lucro o statali.

I progetti devono avere una durata massima di 3 anni.

Le Aree Geografiche coinvolte sono i 27 paesi UE e i Paesi candidati (Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Turchia).

SCADENZA

Le candidature dovranno pervenire alla Commissione Europea entro le due scadenze previste dal bando:

- I° deadline: **16 marzo 2009**;
- II° deadline: **31 luglio 2009**.

Fa fede il timbro postale.

3. Commissione Europea - DAPHNE III - Bando 2008 per progetti specifici transnazionali (Prot eC 25/09)

OBIETTIVI

Il presente bando, che rientra nell'ambito del Programma comunitario DAPHNE III (2007-2013), intende fornire il sostegno a progetti che contribuiscano a prevenire e combattere la violenza nei confronti delle donne, dei giovani bambini.

AZIONI FINANZIABILI

I progetti dovranno riguardare una delle seguenti questioni prioritarie:

- Le problematiche dell'abuso sessuale e dello sfruttamento e traffico di esseri umani;
- Violenza e abuso nei confronti delle donne, dei giovani e dei bambini in quanto fenomeni collegati a consuetudinarie dannose (ad esempio, la mutilazione genitale femminile, i matrimoni combinati, le relazioni sessuali forzate, "i delitti d'onore");
- Violenza nei confronti di particolari categorie vulnerabili di donne, giovani e bambini (ad esempio, prima infanzia bambini in età prescolare, bambini in strutture di assistenza sociale, donne anziane, disabili);
- Raccolta di dati riguardanti i diritti dei bambini e mappatura della legislazione nazionale in vigore in questo ambito, basati sulla *Convenzione dei diritti del bambino*;
- Violenza nei confronti delle donne, dei giovani e dei bambini perpetrata all'interno del contesto familiare nell'ambiente scolastico, nell'ambiente sportivo o nel contesto di attività ricreative.

I progetti che non riguardano le priorità suindicate potranno essere presi in considerazione a condizione che non replichino azioni già realizzate o in corso, abbiano chiaramente valenza europea e siano innovativi.

I progetti devono avere inizio nel secondo semestre del 2009 e la durata prevista deve essere di 12 o 24 mesi.

BENEFICIARI

Le Aree Geografiche coinvolte sono i 27 paesi UE e i Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). Possono presentare progetti: istituzioni e or-

ganizzazioni senza scopo di lucro, pubbliche e private, operanti per prevenzione e la lotta contro la violenza, per l'assistenza alle vittime oppure per promuovere il rifiuto della violenza cambiamento di atteggiamenti e comportamenti nei confronti delle vittime e dei gruppi a rischio. Tali soggetti possono essere università, centri di ricerca, autorità locali a livello appropriato che siano stabiliti negli Stati UE o nei Paesi EFTA/SEE.

I progetti devono coinvolgere almeno 2 organizzazioni/istituzioni (il proponente + 1 partner) di diversi Stati. Il soggetto proponente di progetto deve provenire/proveniente dai Paesi EFTA/SEE, il partenariato deve comunque essere costituito da almeno due altri partner di diversi Stati UE. Le Organizzazioni/istituzioni dei Paesi candidati (come pure dei Balcani occidentali), possono partecipare ai progetti unicamente in qualità di partner associati, ossia senza possibilità di beneficiare di finanziamento UE.

Le autorità pubbliche a livello nazionale/centrale non possono beneficiare di finanziamento a titolo del programma DAPHNE III. Pertanto questi soggetti non possono essere proponenti o partner di progetto. Possono eventualmente essere solo partner associati di progetto, oppure possono contribuire al cofinanziamento del progetto, sia con contributo in-kind o effettivo.

FINANZIAMENTO

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a 11.944.160 euro.

Il contributo comunitario può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso tra 300.000 euro per un progetto di 12 mesi e 600.000 euro qualora il progetto preveda una durata di 24 mesi.

Scadenza

La presentazione delle progettualità alla Commissione Europea deve avvenire entro e non oltre il **22 aprile 2009**.
Fa fede il timbro postale.

4. Commissione Europea - Invito a presentare proposte 2009 - Strumento finanziario per la protezione civile - Progetti di cooperazione in materia di preparazione e prevenzione (Prot. eC 26/09)

Lo strumento finanziario per la protezione civile mira a supportare e integrare gli sforzi degli Stati membri sulla protezione, in particolare delle persone, ma anche l'ambiente e i beni, compreso il patrimonio culturale, in caso di catastrofi naturali o di origine antropica, atti di terrorismo e catastrofi tecnologiche, radiologiche o ambientali. Inoltre mira a facilitare una stretta cooperazione tra gli Stati membri nel campo della protezione.

L'invito a presentare proposte 2009 riguarda due separate sezioni:

- Sezione A: progetti di prevenzione;
- Sezione B: progetti di preparazione.

I progetti di prevenzione perseguono i seguenti obiettivi generali:

- ✓ Obiettivo 1: Contribuire allo sviluppo di politiche di prevenzione delle catastrofi basate sulla conoscenza;
- ✓ Obiettivo 2: promuovere la consistenza nella catena "Prevenzione-preparazione-risposta-rimedio".

I progetti di preparazione perseguono i seguenti obiettivi:

- Obiettivo 1: Scambio di informazioni, esperienze, buone pratiche e conoscenza che mirano a migliorare la performance delle parti coinvolte nella protezione civile (sia di professionisti che di volontari) che operano negli Stati Membri e aumentano la consapevolezza pubblica;
- Obiettivo 2:
 - Azioni che mirano a incoraggiare scambi di migliori pratiche tra l'UE, allo scopo di collegare gli attori coinvolti nella prevenzione delle catastrofi e in fasi differenti della gestione delle catastrofi;
 - Azioni che mirano a sensibilizzare il pubblico in generale sulla prevenzione, così come l'identificazione di buone pratiche;
 - Azioni che mirano all'identificazione, condivisione e disseminazione di buone pratiche prendendo in considerazione i risultati dei precedenti progetti che hanno beneficiato di finanziamenti comunitari. Tali azioni dovrebbero mirare allo sviluppo di documenti di riferimento europei e piattaforme di scambio. Questo include la preparazione di linee guida generali basate sull'identificazione delle migliori pratiche.

AZIONI FINANZIABILI

I *progetti di prevenzione* devono essere designati e implementati da un partenariato che coinvolga almeno due persone giuridiche indipendenti stabilite in due differenti Stati Membri.

I *progetti di preparazione* includono i seguenti tipi di azioni, a seconda dell'obiettivo di riferimento:

- ✓ Obiettivo 1:
 - Azioni che mirano a migliorare la qualità e le condizioni operative (conoscenza, competenze, condizioni di lavoro e di sicurezza, standard tecnici) delle risorse umane e tecniche che operano nei servizi di protezione civile ufficiali - sia professionisti che volontari - negli Stati membri. Questo potrebbe includere esercizi di simulazione con una dimensione transnazionale e transfrontaliera, ma non esercizi che simulano interventi nell'ambito del meccanismo di Protezione civile comunitario;

- Azioni che mirano a rendere i cittadini consapevoli del bisogno di proteggere e aiutare loro stessi nelle emergenze acquisendo la giusta conoscenza e praticando comportamenti corretti. I progetti dovrebbero essere mirati a gruppi vulnerabili specifici (per esempio, bambini, persone anziane, persone disabili, etc..) o a particolari tipi di rischi/vulnerabilità;
- Azioni che mirano all'identificazione, condivisione e disseminazione di buone pratiche prendendo in considerazione i risultati dei precedenti progetti che hanno beneficiato di finanziamenti comunitari. Tali azioni dovrebbero mirare allo sviluppo di documenti di riferimento europei e piattaforme di scambio. Questo include la preparazione di linee guida generali basati sull'identificazione di migliori pratiche.
- ✓ **Obiettivo 2:**
- Azioni che mirano ad aumentare la cooperazione operativa nell'ambito del Meccanismo comunitario di protezione civile e che permettono ai differenti Stati membri di condividere le competenze in materia di protezione civile. Questo potrebbe includere la designazione il quadro concettuale e costituire squadre e moduli operativi transnazionali, sviluppando equipaggiamenti condivisi interoperabili, verificando queste squadre e l'equipaggio sul campo, sviluppando e implementando linee guida comuni operative e fornendo buone pratiche che potrebbero essere applicate generalmente nel meccanismo comunitario.
- ✓ **Obiettivo 3:**
- Azioni che mirano a utilizzare le lezioni apprese dalla cooperazione regionale, come FIRE 5, NORDRED o altri schemi regionali, per aumentare la reperibilità di moduli della protezione civile. Ciò potrebbe comprendere piani per lo sviluppo dell'equipaggiamento e squadre durante i periodi critici, aspetti di specializzazione, così come la distribuzione regionale di risorse e possibili scenari che sottolineano il ruolo del Centro di Monitoraggio e controllo nel coordinamento operativo nel ciclo di risposta.

I progetti dovrebbero essere sviluppati e implementati nell'arco di 24 mesi.

BENEFICIARI

Possono presentare proposte le seguenti tipologie di beneficiari: Enti senza scopo di lucro, enti del settore pubblico, amministrazioni pubbliche, università, organizzazioni non governative, imprese commerciali, etc..., che siano stabilite in uno dei 27 Stati membri, o in uno dei tre paesi EFTA/SEE o in Croazia.

FINANZIAMENTO

Il bilancio generale disponibile per cofinanziare i progetti di prevenzione ammonta a 2.250.000 Euro.

Il bilancio generale disponibile per cofinanziare i progetti di preparazione ammonta a 1.400.000 Euro. La percentuale massima di cofinanziamento è del 75% dei costi totali ammissibili per ogni singolo progetto.

SCADENZA

Le proposte devono essere inviate alla Commissione Europea entro il **18 maggio 2009**.

Fa fede il timbro postale.

5. Commissione Europea - Investire nelle persone - Parità di genere - Supportare attori non statali nei loro sforzi a lottare contro l'analfabetismo femminile e promuovere il regime di proprietà delle donne - Linea di Bilancio 21.05.01.04 - Invito a presentare proposte 2009 (Prot. eC 27/09)

L'invito a presentare proposte è stato lanciato nell'ambito della componente "parità fra donne e uomini" del programma tematico "Investire nelle persone". Il programma mira a migliorare gli standard di vita delle persone e il loro benessere, in particolare nei paesi più poveri e meno sviluppati. Persegue un ampio sostegno allo sviluppo, alla riduzione della povertà e coesione sociale, attraverso i seguenti quattro pilastri: 1) salute per tutti; 2) formazione, conoscenza e competenze; 3) parità di genere; 4) altri aspetti dello sviluppo umano e sociale, compresa la cultura; occupazione e coesione sociale; giovani e bambini.

OBIETTIVI

Gli obiettivi di questo invito sono i seguenti:

- Supportare gli attori non statali nei loro sforzi volti a promuovere il riconoscimento della proprietà delle donne a livello nazionale, regionale e internazionale;
- Appoggiare gli attori non statali nei loro sforzi tesi a promuovere l'alfabetizzazione delle donne adulte a livello nazionale, regionale e internazionale.

AZIONI FINANZIABILI

La priorità sarà data ad azioni che: a) promuovano una forte leadership degli attori locali non statali contribuendo efficacemente alla lotta contro le violazioni dei diritti di proprietà delle donne e/o a ridurre gli alti livelli di analfabetismo delle donne; b) promuovano partnership strategiche e reti di attori locali non statali che permettano una loro ampia partecipazione e sostengano la loro decisiva influenza nello sviluppo del quadro politico e legale e assicurino l'appropriazione locale e la sostenibilità dei risultati del progetto.

Saranno sostenuti i seguenti tipi di attività:

- sviluppo delle capacità degli attori non statali;

- disseminazione di strategie e strumenti: campagne, eventi di sensibilizzazione e informazione, divulgazione di approcci innovativi e/o buone pratiche, diffusione di ricerca orientate alle politiche e di rapporti di monitoraggio;
- sviluppo o ampliamento di approcci di successo che assicurino la partecipazione attiva degli attori non statali al dialogo per la creazione di politiche rivolte alle donne adulte analfabete e/o ai diritti delle donne in materia di proprietà;
- azioni che supportino il miglioramento dei sistemi efficaci per aiutare le donne a reclamare i loro diritti all'alfabetizzazione e all'istruzione e/o i loro diritti di proprietà;
- Rafforzare o creare associazioni, reti e cooperazione internazionale/regionale di attori non statali. Ciò può comprendere il sostegno a centri regionali, a canali di informazione, ecc.

BENEFICIARI

I candidati devono essere:

- persone giuridiche non a scopo di lucro;
- attori non statali, (per esempio ONG, gruppi d'iniziativa locale, organizzazioni rappresentative degli attori economici e sociali, associazioni di donne e di giovani, organizzazioni di insegnamento, culturali, di ricerca e scientifiche, università, chiese e associazioni o comunità religiose, etc..).

FINANZIAMENTO

Il contributo comunitario può coprire fino al 90% delle spese ammissibili per un massimo di 1.000.000 Euro ed una sovvenzione minima di 200.000 Euro.

SCADENZA

Le domande devono essere inoltrate alla Commissione Europea entro e non oltre il **7 Aprile 2009**.
Fa fede il timbro postale.

6. Commissione Europea - Invito a presentare proposte 2009 - Attività Culturali in Egitto (Prot. eC 28/09)

OBIETTIVI

La Delegazione della Commissione europea per l'Egitto, nel quadro dello strumento ENPI e nel contesto del "2009 Anno europeo per la creatività e l'innovazione", ha lanciato un invito a presentare proposte per la concessione di sovvenzioni per azioni culturali.

Gli obiettivi generali del presente invito a presentare proposte sono promuovere:

- Il dialogo e lo scambio tra culture e civiltà;
- Comprensione reciproca;
- Visibilità del partenariato Euro-Mediterraneo.

AZIONI FINANZIABILI

Le Priorità di questo invito sarà data ad attività culturali che:

- incoraggino la partnership fra organizzazioni locali e gli Stati UE e/o le loro istituzioni culturali in Egitto;
- sostengano iniziative culturali congiunte degli Stati membri dell'Unione Europea e/o delle istituzioni culturali in Egitto;
- sensibilizzino sull'importanza della creatività e dell'innovazione per lo sviluppo personale, sociale ed economico, sulla divulgazione delle buone prassi, sulla promozione dell'istruzione e della ricerca e promuovano il dibattito politico e lo sviluppo;
- promuovano le attività artistiche e altre forme di creatività;
- facilitino la trasmissione di conoscenza e promuovano la diversità culturale;
- promuovano il collegamento fra attività culturali e l'industria culturale e creativa;
- sostengano le reti;
- siano complementari e coerenti con altri programmi finanziati dall'Unione Europea in Egitto;
- temi possono rivolgersi a tutte le forme di espressione culturale nel senso più ampio del termine (arti visive, danza, musica, teatro, audiovisivo, patrimonio culturale materiale e immateriale, letteratura, pittura, ecc.) e sport.

Le attività possono essere molto diverse: rappresentazioni, festival, incontri, mostre, concorsi, concerti, workshop, fiere, produzioni e coproduzioni, formazione, traduzioni e altri strumenti di divulgazione culturale. Le attività previste dalle proposte progettuali devono coprire una durata non superiore ai 12 mesi, e devono svolgersi in Egitto.

BENEFICIARI

Al fine di essere ammissibili per ottenere il finanziamento, i candidati devono essere persone giuridiche ed essere organizzazioni non governative, operatori del settore pubblico o privato, autorità locali o organizzazioni internazionali legalmente registrate in Egitto (ad eccezione dei centri culturali, delle organizzazioni degli Stati UE e delle organizzazioni internazionali).

FINANZIAMENTO

L'ammontare disponibile per questo invito a presentare proposte è di 250.000 Euro.

Il contributo comunitario a progetto può coprire fino all'80% dei costi ammissibili, per un massimo di 50.000 euro ed un minimo di 25.000 euro.

SCADENZA

La scadenza per la presentazione delle proposte è il **1° aprile 2009**.

Fa fede il timbro postale.

7. Provincia di Asti - LR 23/2007 - Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata (Prot. eC 29/09)

OBIETTIVI

Il presente bando disciplina le procedure per la presentazione delle proposte progettuali per la formazione di una graduatoria degli interventi da finanziare con le risorse trasferite dalla Regione Piemonte. L'obiettivo è quello di favorire interventi innovativi ed azioni pilotai n materia di sicurezza integrata.

AZIONI ELEGGIBILI

Sono finanziabili progetti che abbiano caratteristiche di sperimentazione ed innovazione metodologica e che facciano riferimento ad uno o più dei seguenti ambiti e/o sotto-ambiti:

Ambito 1: azioni integrate di natura preventiva di contenimento dell'ampiezza e della gravità dei fenomeni di illegalità e di criminalità diffusa:

- interventi di riqualificazione e rivitalizzazione urbanistica di parti del territorio con azioni finalizzate alla dissuasione delle manifestazioni di microcriminalità;
- azioni di prevenzione sociale nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio;
- azioni di tutela delle piccole e medie imprese artigianali, commerciali e turistiche particolarmente a rischio criminalità;
- attività di rafforzamento della vigilanza e della presenza sul territorio degli operatori addetti alla prevenzione sociale e alla sicurezza, al fine di assicurare l'intervento tempestivo dei servizi di competenza degli enti locali.

Ambito 2: pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di riduzione del danno e di assistenza alle vittime dei reati:

- predisposizione di strumenti che rendano praticabili le sanzioni alternative alla pena detentiva quali i lavori socialmente utili o comunque attività riparatorie nei confronti della collettività nell'ambito di misure alternative alla detenzione;
- sviluppo dell'attività di mediazione e di prevenzione dei conflitti sociali e culturali;
- interventi di assistenza e aiuto alle vittime dei reati, nell'ambito dell'informazione sugli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento, dell'assistenza psicologica, della tutela delle donne e dei minori che subiscono violenza o minaccia di violenza.

Ambito 3: interventi volti alla educazione alla convivenza ed alla coesione sociale, nel rispetto del principio di legalità:

- politiche di sicurezza di genere e di tutela dell'infanzia e degli anziani;

- iniziative nelle scuole tese alla promozione di momenti didattici ed educativi finalizzati all'apprendimento della legislazione relativa agli obblighi, ai diritti e ai doveri dei cittadini nonché all'educazione alla cittadinanza;
- opere di informazione presso le diverse comunità immigrate in Piemonte, riguardo alla conoscenza delle norme del nostro ordinamento giuridico.

I progetti potranno fare riferimento anche ad uno solo tra gli ambiti o sotto-ambiti precedentemente elencati.

Gli interventi finanziati dovranno essere iniziati entro 30 gg. dalla data di comunicazione della concessione del contributo e gli stessi dovranno essere ultimati entro il termine massimo di 12 mesi.

BENEFICIARI

Possono beneficiare dei finanziamenti :

- a) Comuni, singoli o associati;
- b) Comunità Montane e Comunità Collinari;
- c) Consorzi socio assistenziali;
- d) Associazioni di categoria;
- e) Soggetti del privato sociale (associazioni di volontariato e promozione sociale, ONLUS, cooperative sociali), costituiti almeno un anno prima della pubblicazione del bando e dal cui atto costitutivo si desuma l'inesistenza di scopo di lucro.

FINANZIAMENTO

La disponibilità complessiva per il cofinanziamento degli interventi che saranno ammessi a contributo è stabilita in 267.058 euro. Le proposte progettuali che verranno ritenute valide verranno finanziate mediante la corresponsione di contributi in conto capitale nella misura massima del 70% del progetto. I contributi richiesti non potranno essere inferiori a 30.000 euro. Il costo complessivo di ciascun progetto non potrà quindi essere inferiore a 42.857 euro. Al finanziamento del progetto presentato dal Comune capoluogo e' riservata una quota non inferiore a 30.000 euro. Il limite massimo del finanziamento provinciale e' stabilito in euro 70.000.

SCADENZA

Le domande, redatte su carta intestata dell'Ente, dovranno pervenire alla Provincia di Asti, entro le ore 12 del **3 aprile 2009**.

Fa fede il timbro postale.

8. Regione Piemonte - Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - Competitività regionale e Occupazione" - Asse II "Sostenibilità' ed efficienza energetica" (Prot. eC 30/09)

Il Programma FESR, nell'ambito dell'asse di riferimento specificato, mira a:

- promozione dell'eco-sostenibilità di lungo periodo della crescita economica mediante una maggior efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali;
- favorire l'uso efficiente delle risorse energetiche mediante la razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici a destinazione pubblica ad uso non residenziale.

ATTIVITA' FINANZIABILI

- Iniziative finalizzate a ridurre l'uso intensivo delle fonti energetiche tradizionali, sia mediante l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, sia mediante il risparmio energetico nella produzione e nel consumo di energia;
- interventi sul patrimonio edilizio pubblico che siano strettamente finalizzati all'efficienza energetica,
- realizzazione di opere di isolamento termico ed installazione di impianti (termici, di climatizzazione, ecc.) che consentano di raggiungere standard particolarmente qualificati di efficienza energetica.

BENEFICIARI

I soggetti beneficiari della misura sono:

- Comuni;
- Province;
- comunità montane;
- Unione di comuni;
- Consorzi fra comuni.

FINANZIAMENTO

Nell'ambito della dotazione destinata alla misura 3, pari a 50 milioni di euro, si propone di destinare agli interventi citati la somma iniziale pari a 15 milioni di euro, a valere sui fondi previsti per il finanziamento del POR – FESR 2007/2013.

SCADENZA

Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale entro 3 o 4 settimane, con specifiche indicazioni attinenti la procedura di scadenza delle candidature e le modalità operative di gestione delle candidature stesse.

eConsulenza News

A cura di
Gabriella Bigatti

con la collaborazione di
Silvio Actis Caporale

Per ulteriori informazioni

rivolgersi a:
eConsulenza
Strada del Fortino 34
10152 Torino
Tel. +39 011 5538147
Fax +39 011 19793431
europrogettazione@econsulenza.com

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla ditta stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza